



## **Presentato “il Piano”**

ieri, presso la sede di Assaereo in Roma l'Ad Chieli ha rappresentato alle OO.SS e AA.PP. in una sala affollata ed inadeguata ad ospitare tutte le persone intervenute le analisi ed intenzioni maturate da management ed azionista riguardo il futuro aziendale. Lo stato aziendale è stato definito non competitivo e critico stante *l'incapacità strutturale* a coprire i costi delle operazioni. L'obiettivo dichiarato quindi è un piano di **SALVATAGGIO** della Compagnia. Un 2011 segnato da una gravoso e preoccupante piano di ristrutturazione e di profonda razionalizzazione delle attività e dei livelli occupazionali. Richiamato l'escursus degli interventi già compiuti sull'abbattimento dei costi generali ed extra lavoro, l'intervento dell'AD è stato pacato ma molto determinato circa l'urgenza di interventi tesi a garantire la sopravvivenza aziendale. Richiami all'etica, ai sacrifici equamente distribuiti e al rigore dei comportamenti hanno “completato” la presentazione aziendale. Di seguito un elenco per titoli dei progetti presentati, sottolineando che oggi non si è avuto a disposizione un approfondimento analitico degli enunciati aziendali.

**Perimetro operativo-** annunciata la rinuncia a nove (9) aeromobili MD80 e un ridisegno del network con il taglio delle rotte più in perdita. Ricorso agli ammortizzatori sociali per gestire gli effetti di questa diminuzione della flotta e quindi apertura delle procedure di mobilità.

**Presidio delle attività-** annunciate operazioni di terziarizzazione di attività complementari e quindi apertura di procedure di cessione di ramo di azienda per i settori: Call center; Pay Roll (buste paga); Revenue Accounting; Information Tecn.

**Contratti collettivi di lavoro-** annunciata l'esigenza di contratti che liberino ulteriore produttività

Siamo molto preoccupati dei contenuti della presentazione aziendale. Contenuti gravi che si prospettano di difficile gestione e di enorme impatto verso il lavoro. Al netto della necessità di avviare, subito dopo una riunione interna all'organizzazione, il confronto e l'informativa con tutti i lavoratori nelle assemblee, di seguito la sintesi dell'intervento della FILTCGIL :

-- “ I progetti hanno contenuti molto rilevanti e la presentazione degli stessi ha bisogno di essere completata da un approfondimento analitico che fornisca tutti i dettagli che generano le iniziative presentate. Ha bisogno di un piano di confronto aperto e che sia utile a raccogliere il punto di vista del sindacato e dei lavoratori. Un piano di salvataggio aziendale ha possibilità di raggiungere l'obiettivo solo se consapevolmente condiviso dal lavoro. Naturalmente si dovrà avviare una trattativa serrata e rivendichiamo tutti gli approfondimenti necessari e libertà di confronto nel rispetto dei ruoli e dei punti di vista. Le soluzioni saranno tali se condivise, se eque, se terranno conto di ogni segmento, categoria e territorio interessato ad Olbia come a Milano, passando per ogni base. Una azienda, un piano, una sola popolazione di lavoratrici e lavoratori, una soluzione per tutti.

Siamo preoccupati per i riferimenti a progetti di esternalizzazione di attività e di riduzione della flotta che non condividiamo ed esigiamo di comprendere e lavorare ad ogni possibile strumento per evitare la riduzione del perimetro aziendale. Abbiamo bisogno di lucidità e competenza e di una imprescindibile unità dei lavoratori. Auspichiamo senso di responsabilità da parte di tutti e la dimostrazione da parte aziendale di aver compreso che i progetti, quelli facili come quelli complicatissimi, si costruiscono e si gestiscono “con” il lavoro e non “contro”.